



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali.

Decreto VIA n. 150 del 27 maggio 2014

Procedimento Condizione ambientale: A) 12 relativa al Piano di monitoraggio della linea di costa per la fase "in corso d'opera"

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo 8796

Proponente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Elenco allegati Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 704 del 17 marzo 2023

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 05/04/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 06/04/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 150 del 27 maggio 2014, dall'esito positivo con condizioni ambientali, relativo al progetto "Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali";

VISTO il decreto interministeriale n. 123 dell'11 giugno 2020 con il quale è stata prorogata al 30 giugno 2021 la validità temporale del decreto n. 150 del 27 maggio 2014;

VISTO il decreto interministeriale n. 373 del 15 settembre 2021 con il quale è stata ulteriormente prorogata, al 31 dicembre 2022, la validità temporale del decreto n. 150 del 27 maggio 2014;

CONSIDERATO che l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale in data 29 dicembre 2022 ha presentato istanza di ulteriore proroga, fino al 31 dicembre 2026, della validità temporale del decreto n. 150 del 27 maggio 2014, e che la relativa istruttoria tecnica è tuttora in corso presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTA in particolare la condizione ambientale lett. A) n. 12 del decreto n. 150 del 27 maggio 2014, posta in verifica di ottemperanza presso il Ministero della transizione ecologica, con il coinvolgimento dell’ARPA Campania, che recita *“allo scopo di poter verificare ed escludere eventuali incidenze del prolungamento del molo di sopraflutto sul litorale adiacente, ed in particolare sulla spiaggia della Baia, occorre effettuare un monitoraggio, con oneri a carico dell’Autorità Portuale, ante operam, in corso d’opera e per almeno 5 anni consecutivi dal completamento delle opere, sull’evoluzione delle dinamiche idromarine, il trasporto solido, le caratteristiche topografiche, batimetriche e sedimentologiche, secondo i tempi e la localizzazione delle stazioni da individuare in accordo con l’ARPA Campania. Gli esiti del monitoraggio, come validati dall’ARPAC, dovranno essere verificati annualmente da parte del Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare”*;

VISTO il decreto direttoriale n. 142 del 14 maggio 2021, con cui è stata determinata la non ottemperanza alla condizione ambientale in argomento;

VISTO il decreto direttoriale n. 304 del 26 agosto 2021 è stata determinata l’ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 12 del decreto n. 150 del 27 maggio 2014, relativamente alla fase *ante operam*;

VISTA la nota n. 20178 del 4 agosto 2022, acquisita agli atti con protocollo n. 99885/MITE del 10 agosto 2022, con cui l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha presentato istanza per il completamento della verifica di ottemperanza alla citata condizione ambientale;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l’istanza, relativa al Piano di monitoraggio della linea di costa per la fase *“in corso d’opera”*;

VISTA la nota prot. n. 104100/MITE del 29 agosto 2022 con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni ambientali ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l’ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che l’ARPA Campania, con nota prot. n. 16415 del 7 marzo 2023, ha trasmesso il proprio parere di competenza in merito alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale in argomento, ritenendo *“[...] esaustiva la suddetta documentazione trasmessa [...]”*;

ACQUISITO il parere n. 704 del 17 marzo 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. n. 47726/MITE del 29 marzo 2023, costituito da n. 5 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATE le valutazioni della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS espresse nel suddetto parere;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e dei pareri sopra citati, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla condizione ambientale lettera A) n. 12 del decreto VIA n. 150 del 27 maggio 2014 relativo al progetto "Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DETERMINA

l'ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 12 del decreto VIA n. 150 del 27 maggio 2014, concernente il progetto "Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali", relativamente alla fase in corso d'opera (Monitoraggio in corso d'opera dopo posa del secondo cassone) e post operam (Monitoraggio in corso d'opera a ultimazione lavori) relativamente al primo anno (2022) di monitoraggio degli almeno cinque richiesti dalla prescrizione.

Il presente provvedimento è comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, all'ISPRA, all'ARPA Campania e alla Regione Campania, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)